

E nella zona industriale è all'orizzonte la rete idrica

nto e al risanamento

Amministrazione ha interreg per ottenere il fine d'impiegare le risorse delle strade, l'irrigazione e in tutte le usanze.

residente De Sanctis ha a verificare le commissioni necessarie affinché Aqp possa avere una cifra pari a quella di euro nella colonna dell'implementazione dei costi di depurazione e con interventi su vari impianti di pompaggio e filamento altro necessario per gli impianti.

l'atto sarà la convocazione di un tavolo tecnico cui è partecipino, oltre a Cop, Aip-Autorità idrica, i sorzi di bonifica (progetti Arneo e di Ugento Regione Puglia, il cui fine è perché qualsivoglia

commenta con soddisfazione: «È stato comperato il miglioramento entrerà un risultato la buona disposizione di De Sanctis a venire nella città».

● **GALLIPOLI.** L'Area di sviluppo industriale cittadina sarà dotata di rete idrica. Un impegno in tale direzione è stato assunto dal presidente dell'Aqp **Nicola De Sanctis**, nella fase iniziale dell'incontro con il sindaco **Stefano Minerva**, cui ha partecipato anche il presidente dell'Asi **Angelo Tondo**. Gli incontri, preannunciati in giorni diversi, si sono invece susseguiti ieri mattina e hanno offerto l'opportunità di rispondere, almeno in parte, alle attese delle imprese che operano nell'area. Attese di anni e anni e periodiche proteste, tanto per l'igiene, in relazione soprattutto alla ricorrente comparsa di inerti derivanti da ristrutturazioni edilizie, scaricati per evitare il costoso smaltimento e facilitati dalla vastità e scarsa utilizzazione dell'area, quanto per la carenza di servizi.

La zona, infatti, è articolata in



L'AREA ASI Il sindaco e il presidente Tondo a confronto con Aqp

moltissimi lotti, ma gli insediamenti di piccole imprese sono soltanto una decina. Non unica, ma sicuramente non ultima tra le motivazioni di tale sottoutilizzazione, la carenza di infrastrutture, atteso che l'area è dotata solo di strade e illuminazione. Le reti di cui si avverte maggiormente la

mancanza, sono la idrica e la fognaria. Per la prima si profila una soluzione. La rete fognaria, malgrado la vicinanza del depuratore, potrebbe richiedere un impianto di pre-trattamento, di cui la zona non è dotata, e finanziamenti che evidentemente Regione Puglia e Asi devono reperire. [g.a.]

SENTENZA D'APPELLO

anabolizzanti culturista Piccinonno

provento di un furto nel ambulatorio. Con questo atagemma, il culturista ebbe ottenuto l'erogazione di medicinali non dovuti con rilevante danno per l'Asl. L'avvocato dell'imputato, Lui-



La manna per gli anabolizzanti

Suez, aveva chiesto che alcune contestazioni venissero rubricate in indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato e, in subordine, l'assoluzione di Piccinonno.

PARABITA DOMANI MATTINA NELL'ISTITUTO LA CERIMONIA DI INTITOLAZIONE

L'anfiteatro del «Giannelli» nel ricordo di Erica Casto

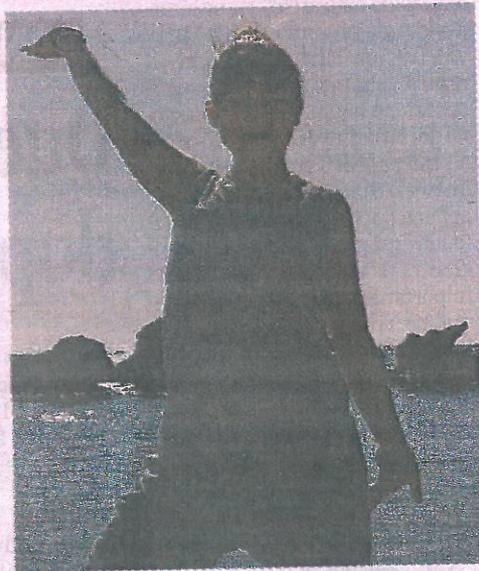
● **PARABITA.** L'Iiss «E. Giannelli» intitolerà l'anfiteatro a **Erica Casto**, la studentessa che a settembre dello scorso anno ha perso la vita a causa di un incidente stradale. La cerimonia di intitolazione si svolgerà domani mattina alle ore 9.

Interverranno i genitori di Erica (che comunicheranno l'istituzione di una borsa di studio e lei dedicata), il vescovo di Nardò-Gallipoli **Fernando Filograna**, il presidente della Provincia **Antonio Gabellone**, l'assessore regionale all'istruzione **Sebastiano Leo** e un rappresentante dell'associazione dei familiari delle vittime della strada.

«In occasione degli esami di Stato - spiega il dirigente scolastico del «Giannelli», **Cosimo Preite** - due compagni di classe di Erica hanno realizzato il modellino in scala di un suo progetto. È parso a tutti che anche lei affrontasse gli esami insieme a loro. Ora, con l'avvio del nuovo anno scolastico, è desiderio di tutta la comunità scolastica tenere vivo il suo ricordo».

Così, è stato organizzato un laboratorio di eccellenza per realizzare all'interno della scuola, riprendendo un disegno di Erica, la targa da apporre nell'anfiteatro.

L'incidente avvenne la sera del 15 maggio 2015 a Tuglie. Erica, che aveva appena 18 anni,



IL RICORDO Erica Casto

era in sella alla moto del suo fidanzato **Franco Marsano**, che morì sul colpo. La ragazza, invece, spirò dopo tre mesi e mezzo di coma.

Domani la sua scuola la ricorderà all'insegna della creatività che la contraddistingueva. [p.t.]